

Bagni di Lucca, il 04.01.2010

COMPORAMENTI IN CASO DI DIMISSIONI

Cari Presidenti,

vi invito a leggere e divulgare presso i Vostri Gruppi queste brevi note, in quanto in caso di ricezione di lettera o comunicazione di dimissioni diversi sono i comportamenti in ambito associativo.

Il principio generale a cui tutti almeno da oggi, debbono attenersi è il seguente:

“Le dimissioni operano immediatamente non appena gli organi sociali, del gruppo o della sezione ne vengano a conoscenza, senza alcuna necessità di approvarle o respingerle.”

Si tratta di un atto unilaterale volontario o recettizio che spiega i suoi effetti da subito; per cui è superfluo parlare di dimissioni irrevocabili o revocabili: le dimissioni di norma sono sempre irrevocabili.

Il Gruppo o la Sezione di appartenenza del dimissionario possono al limite discutere se gli argomenti addotti sino reali o fittizi, ma non possono assolutamente respingerle.

Fissato questo inderogabile principio, passiamo a suddividere questo atto di libera espressione dell'associato in due categorie:

1) DIMISSIONI DA UNA CARICA ASSOCIATIVA: gli esempi sono molteplici: come motivi di salute, di lavoro o anche, visto che siamo vicini ad una tornata elettorale, accettazione di una candidatura politico-amministrativa. Ebbene il socio decade immediatamente dalla carica associativa ricoperta fino a quel momento e le sue funzioni saranno assunte da altro socio ma, particolare più rilevante, quel socio dimissionario NON rientra nella carica ricoperta al cessare dei motivi che lo avevano consigliato o costretto a dimettersi; per farlo, deve essere nuovamente rieletto. Ed in proposito vi sottopongo l'esempio di un Presidente di Sezione che, candidandosi alle elezioni politiche o amministrative, è obbligato a rassegnare le dimissioni dalla sua carica (art.8 bis dello Statuto). Chiaramente gli subentrerà il Vice Presidente Vicario, ma nel caso in cui l'ormai ex Presidente venga per così dire trombato, NON può pretendere di riottenere la precedente carica associativa, a meno che non sia rieletto in una votazione successiva al periodo elettorale. Se invece la votazione per designare il nuovo Presidente di Sezione avviene durante la campagna elettorale, l'ex Presidente nemmeno può candidarsi.

2) DIMISSIONI DALL'A.N.A.:

In questo caso il socio, dimessosi, divenuto anche lui ex, se vuol rientrare nei ranghi associativi deve presentare nuovamente la domanda di iscrizione all'A.N.A. come tutti i nuovi iscritti.

Attenzione: talvolta accade che un socio sia “costretto” a dimettersi per il suo carattere, o meglio, “caratterino” talmente difficile da portarlo ad un totale disaccordo con altri alpini del gruppo o della Sezione, per cui ove ad un capogruppo o Presidente di Sezione sia presentata la domanda di

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

un Alpino che si sa essersi dimesso da altro gruppo o altra Sezione, è opportuno assumere informazioni per evitare una “mela guasta” che ha già tentato di guastare altrove.

Forma delle dimissioni: non è prevista una particolare formalità per comunicare la volontà di dimettersi sia nel caso 1 che nel caso 2: è sufficiente una lettera ove sia ben chiara e riconoscibile la firma, o anche una dichiarazione assunta a verbale e sottoscritta dal dimissionario.

Non sono valide le dimissioni “riportate” verbalmente da altri che riferiscono di aver sentito dire da un socio: “ Mi dimetto, mi voglio dimettere, mi sono dimesso”.

Domanda: il dimissionario può in epoca successiva, ma sempre nel corso dell’anno sociale, revocare le proprie dimissioni?

Risposta: sì, può chiedere la revoca, ma questa ha effetto SOLO se la sua richiesta venga approvata a maggioranza dal Consiglio di Gruppo o dal Consiglio Sezionale, a seconda delle competenze e della carica rivestita.

Credo di aver chiarito questo argomento spinoso ed antipatico, ma ho voluto approfondirlo perché ho toccato con mano la diversità di atteggiamento che circola all’interno dell’Associazione a fronte di una dichiarata volontà dimissionaria.

Concludo augurando a tutti voi di ricevere, in luogo delle dimissioni, molte nuove domande di iscrizione e con l’occasione auguro altresì un Buon proseguimento di annata a Voi e a tutti i Vostri Alpini.

Fabrizio Balleri
Presidente La Commissione Legale